

SERVIZI TELEMATICI - BANKPASS WEB

SEZ. I) INFORMAZIONI SULLA BANCA

CARISPAQ SPA (codice ABI 06040) - DATI INFORMATIVI

Società per azioni, sede legale in L'Aquila, corso V.Emanuele II n.48

Codice Fiscale e Partita Iva 00098090665

Iscrizione Tribunale dell'Aquila n.41 58

Capitale Sociale al 31/12/2007 € 32.000.000,00 i.v.

Riserve e fondi di riserva al 31/12/2008 € 164.171.448,76

ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE BANCHE 5168

Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna - 5387. 6

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

Aderente al Consorzio Patti Chiari

Aderente al Conciliatore Bancario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie

ADR

Sito internet www.carispaq.it

Indirizzo E-mail: info@carispaq.it

SEZ. II) CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Destinatari

Clienti titolari di una utenza INTERNET da utilizzare per effettuare pagamenti on line

Finalità

Consente all'utente di effettuare i pagamenti senza inserire nella rete Internet i dati degli strumenti di pagamento

▪ **Consumatori privati:**

Ad ogni acquisto on line presso i siti convenzionati è possibile scegliere lo strumento di pagamento che si desidera utilizzare fra quelli inseriti nel wallet. Il pagamento avviene in modalità assolutamente sicura, senza necessità di digitare il numero della carta di credito in rete (nel caso si desideri utilizzare una carta di credito). È sufficiente digitare i codici (codice riconoscimento univoco, user ID e password) assegnati al momento dell'acquisto. È possibile pagare in modalità sicura anche su siti non convenzionati Bankpass. In quel caso occorrerà richiedere al momento della transazione la generazione di un numero di carta virtuale "usa e getta" (PAN virtuale).

▪ **Esercenti:**

Bankpass Web gestisce, con una sola interfaccia, tutti i tradizionali circuiti di pagamento per carte di credito (Visa, MasterCard, American Express, Diners). Inoltre consente al cliente di pagare on line anche con PagoBancomat. L'acquirente titolare del wallet Bankpass Web può pagare in rete senza necessità di digitare il numero di carta di credito (se questa è inserita all'interno del wallet Bankpass Web). Il buon esito delle transazioni effettuate da acquirenti titolari del wallet Bankpass Web è sempre garantito. Bankpass Web mette a disposizione degli esercenti un ambiente di back office on line (all'interno della sezione riservata del sito Bankpass) per gestire con semplicità e riservatezza i pagamenti ricevuti e controllando lo stato dell'ordine in ogni momento della transazione.

Durata

A revoca

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

SEZ. III) CONDIZIONI ECONOMICHE

SPESE E COMMISSIONI

Commissione per ogni informativa periodica € 1,25

Commissione per ogni comunicazione relativa a modifiche del contratto € 1,25

Commissione per ogni altra comunicazione relativa alla trasparenza bancaria € 1,25

Consumatore

- Canone annuo di adesione al servizio € 25,00.
- Commissione per singola transazione Nessuna.

Valute di addebito per il cliente

Si fa riferimento a quelle applicate per i singoli strumenti di pagamento inseriti nel wallet.

Esercente

- Commissioni per singola transazione (per tutte le tipologie di carte) € 0,30 (minimo 20,00 € al mese posticipate)
- Per recesso anticipato Differenza tra il canone annuo minimo previsto di € 240,00 ed il corrispettivo già versato per i mesi precedenti.

Commissioni da riconoscere alle singole compagnie

- PagoBancomat 1,50%
- Si (Visa e Mastercard) 2,50%
- AMEX 4,50%
- Diners 4,00%

SEZ. IV) CONDIZIONI CONTRATTUALI

CLIENTE

Chiavi di sicurezza

Al cliente sono consegnate le chiavi di sicurezza necessarie per utilizzare il servizio (User Id e Password) ed egli si impegna ad accettare gli addebiti derivanti da transazioni effettuate mediante l'utilizzo di tali chiavi di servizio, ai fini dell'autenticazione e dell'autorizzazione delle transazioni stesse.

Furto o smarrimento delle chiavi di sicurezza.

In caso di furto o smarrimento delle chiavi di sicurezza, il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco del servizio attraverso il numero verde indicato nel Manuale Consumatore a lui consegnato, ed a fornire tutte le indicazioni necessarie al fine di consentire il blocco delle chiavi di sicurezza e, contestualmente, sporgere denuncia presso l'Autorità di Pubblica Sicurezza. Successivamente, e comunque entro due giorni lavorativi bancari successivi a quello della telefonata, il Cliente dovrà confermare la richiesta di blocco e far pervenire, personalmente o tramite telegramma, raccomandata o telefax, copia della denuncia sporta alla dipendenza della Banca presso la quale ha stipulato il contratto. Nel caso di impossibilità di utilizzo del numero verde, il Cliente dovrà comunque segnalare, nel più breve tempo possibile l'accaduto alla dipendenza della Banca presso la quale è stato stipulato il contratto. La comunicazione di furto o smarrimento delle chiavi di sicurezza sarà opponibile alla Banca a partire dal momento della ricezione della copia della denuncia all'Autorità di Pubblica Sicurezza.

Riferibilità al cliente delle operazioni effettuate.

Il Cliente riconosce riferibili a se tutte le operazioni effettuate con l'utilizzo delle chiavi di sicurezza, secondo le modalità indicate nel contratto e nel Manuale del Consumatore. Il Cliente e la Banca attribuiscono valore di prova documentale alle istruzioni di pagamento impartite dal cliente con le modalità previste nel contratto e nel manuale del Consumatore, nonché efficacia probatoria alle registrazioni di dette istruzioni, effettuate in automatico dalle apparecchiature elettroniche dedicate.

Sospensione del servizio.

E' facoltà della Banca e degli enti gestori del Servizio, sospendere il Servizio stesso con preavviso di tre giorni, comunicato agli utenti mediante apposita segnalazione nel sito Bankpass Web, qualora la sospensione risultasse necessaria o opportuna per ragioni di sicurezza o per migliorie al sistema, ferma restando la facoltà di sospensione del servizio senza preavviso qualora sussistano specifiche e non prorogabili esigenze di sicurezza. Non possono essere addebitate alla Banca eventuali conseguenze dannose, derivanti a cause ad essa non imputabili, tra le quali vanno incluse, in via esemplificativa, quelle dipendenti da sciopero del proprio personale o di quello di strutture delegate, od impedimenti od ostacoli causati da caso fortuito o forza maggiore.

Facoltà di recesso immediato della Banca.

In caso di giustificato motivo, la banca si riserva il diritto di recedere immediatamente dal contratto, dandone pronta comunicazione al Cliente.

Modifica alle condizioni contrattuali ed economiche

La Banca, ove ricorra giustificato motivo, si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni economiche e contrattuali applicate al rapporto. Tali modifiche saranno rese note al Cliente mediante apposita comunicazione, nel rispetto di quanto previsto dall' art. 118 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385.

In caso di variazione sfavorevole, il Cliente ha diritto, entro 60 giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, di recedere dal rapporto senza penalità e senza spese di chiusura e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Facoltà della banca di modificare il Manuale del Consumatore.

La Banca si riserva di la facoltà di modificare od integrare in qualsiasi momento il manuale del consumatore per esigenze di carattere tecnico, conseguenti all'aggiornamento ed alla evoluzione degli strumenti tecnologici alla base del Servizio, pubblicandone la versione aggiornata sul sito www.Bper.it. Resta ferma la facoltà di recesso del cliente nei termini precedentemente enunciati.

Clausola risolutiva espressa

La Banca ha facoltà di risolvere il presente contratto dandone comunicazione al cliente con lettera raccomandata a.r. in caso di inadempimento del Cliente agli impegni contrattualmente assunti in ordine agli oneri di denuncia in caso di furto o sottrazione delle chiavi di sicurezza ed al pagamento delle condizioni economiche.

Foro competente

Per ogni controversia possa sorgere tra il cliente e la Banca in dipendenza del contratto il Foro competente risulta essere quello stabilito dagli articoli 18 e seg. del codice di procedura civile. Qualora il cliente rivesta la qualifica di consumatore (persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta), il Foro competente è quello della residenza o del domicilio del consumatore.

Organi e procedure di composizione stragiudiziale delle controversie

Per qualunque doglianza derivante dal rapporto, il Cliente ha diritto di rivolgere istanza scritta, indirizzata all'Ufficio Consulenze Vertenze legali e Reclami della Banca, istituito presso la Direzione Generale della medesima. L'Ufficio Consulenze Vertenze legali e Reclami ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute in un termine non superiore ai sessanta giorni dalla data di ricezione delle stesse. Nel caso in cui il Cliente sia rimasto insoddisfatto del ricorso all'Ufficio consulenze Vertenze Legali e Reclami per le controversie relative ad operazioni o

servizi posti in essere dalla data del 1 gennaio 2006, il Cliente potrà adire l'Ombudsman Giurì Bancario, presso il Conciliatore Bancario, con sede in Via Delle Botteghe Oscure n. 54, 00186 Roma al fine di dirimere l'eventuale controversia con la Banca il cui valore non superi i 50.000 euro. Qualora la controversia riguardi servizi od operazioni poste in essere antecedentemente alla data del 1 gennaio 2006 e che non siano relative a bonifici transfrontalieri, il Cliente può rivolgersi all'Ombudsman Giurì bancario a condizione che il valore di detta controversia non superi Euro 10.000 ed unicamente nel caso in cui egli rivesta la qualità di consumatore, ovvero sia una persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta. Le decisioni dell'Ombudsman Giurì bancario sono vincolanti soltanto per la Banca e lasciano il Cliente libero di investire della controversia l'Autorità Giudiziaria, un organismo conciliativo ovvero, se previsto, un arbitro o un collegio arbitrale.

ESERCENTE

Responsabilità dell'Esercente

L'Esercente è responsabile della correttezza dei dati e delle informazioni riportate nel Modulo informativo, allegato alle norme operative e che, compilato e sottoscritto, deve essere restituito alla Banca, anche ai fini del censimento nell'archivio dei clienti Bankpass Web.

Obblighi in capo all'Esercente.

L'Esercente è tenuto a segnalare prontamente alla Banca ogni modifica che dovesse verificarsi nella denominazione o ragione sociale, nella compagine sociale, nell'indirizzo della sede legale e nella cessazione, vendita, affittanza, o comunque altro atto di trasferimento ad altri della propria attività commerciale.

L'esercente è, altresì, tenuto: a) ad utilizzare il servizio in conformità alle norme operative ed alle norme di funzionamento contenute nel Manuale di Integrazione e nel Manuale di Gestione; b) a riconoscere come valide le transazioni, quando queste siano iniziate e poste in essere dal privato utente del Servizio, inserendo le chiavi di sicurezza richieste; c) ad inserire nel proprio sito tutte le indicazioni e le informazioni richieste dalla legge per le vendite a distanza; d) osservare tutte le disposizioni legislative che disciplinano la materia, in particolare in materia di protezione dei dati personali (privacy).

Chiavi di sicurezza.

All'Esercente aderente sono inviate le chiavi di sicurezza necessarie per poter fruire del Servizio di acquisizione dei pagamenti sicuri. L'Esercente è tenuto a custodire con la massima cura le chiavi di sicurezza fornite ed è responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'abuso o dall'uso illecito delle stesse. In caso di furto o di smarrimento delle chiavi di sicurezza, l'Esercente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco del Servizio attraverso il numero di call center indicato dalla Banca, fornendo tutte le informazioni necessarie al fine di consentire il blocco delle chiavi medesime e del Servizio. Nel caso di impossibilità di utilizzo del call center, l'Esercente è tenuto a segnalare l'accaduto comunicandolo mediante lettera raccomandata all'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane ed alla Banca nel più breve tempo possibile.

Risoluzione automatica del contratto.

Il contratto si intende automaticamente risolto nel caso di mancato pagamento, da parte dell'Esercente, delle commissioni dovute entro 30 giorni dalla loro scadenza, ovvero in caso di ripetuto mancato rispetto delle norme di uso del Servizio. La Banca comunica l'avvenuta risoluzione all'Esercente con lettera raccomandata.

Foro competente.

Per ogni controversia dipendente dalla interpretazione e/o applicazione del contratto sarà competente unicamente il Foro di Modena.

Organi e procedure di composizione stragiudiziale delle controversie

Per qualunque doglianza derivante dal rapporto, il Cliente ha diritto di rivolgere istanza scritta, indirizzata all'Ufficio Reclami della Banca, istituito presso la Direzione Generale della medesima. L'Ufficio Reclami ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute in un termine non superiore ai sessanta giorni dalla data di ricezione delle stesse. Nel caso in cui il Cliente sia rimasto insoddisfatto del ricorso all'Ufficio Reclami, per le controversie relative ad operazioni o servizi posti in essere dalla data del 1 gennaio 2006, il Cliente potrà adire l'Ombudsman Giurì Bancario, presso il Conciliatore Bancario, con sede in Via Delle Botteghe Oscure n. 54, 00186 Roma al fine di dirimere l'eventuale controversia con la Banca il cui valore non superi i 50.000 euro. Qualora la controversia riguardi servizi od operazioni poste in essere antecedentemente alla data del 1 gennaio 2006 e che non siano relative a bonifici transfrontalieri, il Cliente può rivolgersi all'Ombudsman Giurì bancario a condizione che il valore di detta controversia non superi Euro 10.000 ed unicamente nel caso in cui egli rivesta la qualità di consumatore, ovvero sia una persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta. Le decisioni dell'Ombudsman Giurì bancario sono vincolanti soltanto per la Banca e lasciano il Cliente libero di investire della controversia l'Autorità Giudiziaria, un organismo conciliativo ovvero, se previsto, un arbitro o un collegio arbitrale.

SEZ. V) LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

BANKPASS WEB (per il consumatore)	Si tratta di un portafoglio virtuale (wallet) protetto da password in cui inserire le proprie carte di credito e/o Pagobancomat.
BANKPASS WEB (per l'esercente)	Si tratta di un POS virtuale che consente agli esercenti di sviluppare sul proprio sito di e-commerce una modalità agevole e sicura di pagamento per i propri clienti
User Id	Identità dell'utilizzatore: è la chiave segreta che consente, con il suo inserimento, di identificare il fruitore del servizio.
Password	È la chiave segreta che consente, con il suo inserimento, di accedere al servizio.
Wallet	Componente infrastrutturale software che opera in modo analogo ad un portafoglio fisico, in quanto gestisce le informazioni relative agli strumenti di pagamento in esso contenuti, permettendo al titolare del wallet di effettuare pagamenti su rete internet.